

Amore

illuminarsi di lei dei suoi sguardi
stupore d'una stagione d'azzardi

mormorare di sotterranei torrenti
sorgenti universi di segni memorie
destarsi al dolore del desiderio

gemme di passione incoronano la fronte
fioriscono di lucente avventatezza

ed è un vagare tra strade fiammeggianti
ogni strada e piazza allacciate
tra sipari di danze dischiuse dal buio

guardare cadere nel vento fotografie
polveri di macerie stanchi mattini

dita veggenti bagnate nell'humus del cuore
riinventano i segreti sentieri del suo corpo
di battiti cellule respiri l'assoluto sconfinare

non più mente materia suono silenzio
ragione follia terrore di pace di guerra

sgretolarsi di solitudini nelle trincee del cervello
forza nascente dalla scelta d'un bacio
dalla radice delle carezze fino all'alto cielo

Felicità

Immagino
un battito di ciglia
così vicino
ai miei occhi
da divenire
farfalla
immagino
il blu lucido
dell'estate
specchiarsi
nel frullo d'ali
d'un usignolo
una capriola
nel vento
una primavera
nel gelo
gli altri tutti
non sanno
la tua voce
il tuo sorriso
la tua gioia
questo fragore
di luce
che allaga
il mio silenzio

Bellezza

Si aggira folle nel quartiere indifferente
straniera della lingua e del pensiero
stracci da santa e occhi ardenti

Nell'autunno dell'infanzia
la casa risuona ancora d'antiche fiabe
la grazia – dare bellezza al caos.